

## TESTO DELL'INTERROGAZIONE

### Scansione degli incarti presso l'Ufficio tassazioni del Canton Ticino

La situazione del mondo del lavoro nel nostro Cantone è nota. Troppe persone sono senza lavoro. Precariato e sottooccupazione sono un fenomeno in forte aumento.

Quello che lo Stato può fare è impiegare persone senza lavoro presso l'Amministrazione pubblica o comunque favorire la creazione di posti di lavoro in Ticino, anche di quelli che non richiedono qualifiche particolari, per assolvere i propri compiti statali. È il caso del lavoro di scansione delle dichiarazioni fiscali richiesto dalla Divisione delle contribuzioni: purtroppo ci risulta che la scansione degli incarti sia stata attribuita a una ditta di Uster/Zurigo.

Ai sensi dell'art. 98 LGC, si chiede dunque al Consiglio di Stato:

1. Corrisponde al vero che per la scansione delle dichiarazioni fiscali cartacee è stato dato mandato a una ditta esterna stanziata oltre Gottardo?
2. Perché non si è investito in Ticino, creando un servizio per le scansioni di documenti dell'Amministrazione o facendo capo a una ditta in Ticino?
3. A quanto ammontano i costi di queste scansioni esternalizzate (annui e per incarto)?
4. Quanti posti di lavoro si sarebbero potuti creare, mantenendo il servizio in Ticino?
5. In che modo è stata applicata la legge sulle commesse pubbliche?
6. Quali sono i problemi legati all'incomprensione dell'italiano causati dalla soluzione Zurigo?
7. Quali garanzie sono state prese a difesa della privacy dei contribuenti?
8. Quanti trasporti vengono effettuati dal Ticino a Zurigo?

Approfittiamo di questo atto sulla Divisione delle contribuzioni per chiedere quali sono stati i problemi rilevati dal Consigliere di Stato Christian Vitta nella sua visita a sorpresa all'Ufficio di tassazione di Mendrisio e come si sta adoperando per risolverli.

Carlo Lepori  
Bang - Corti - Garobbio  
Ghisletta - Storni